allestita una postazione per la registrazione e il ritiro dei materia-

Niente battelli fino al 13 giugno «Che peccato»

Ieri la delusione di alcuni turisti italiani sul lago Accordo con Navigazione per ripartire. Lentamente

MARCELLO VILLANI

Ti aspetti le code davanti alla biglietteria del lungo lago, all'Imbarcadero e, invece, trovi ancora, appeso fuori, il cartello con il vecchio orario quello in vigore fino al 21 marzo scorso, ovvero in piena emergenza Covid... La Navigazione Lago di Como ha dovuto bypassare il ponte del 2 giugno, e tutti i suoi turisti, perché ha dovuto, nel frattempo, riunire tutti gli attori attorno a un tavolo e definire le nuove linee guida del servizio per questa martoriata estate turistica. Da Como ha sempre continuato a operare, ma da Lecco resterà ferma per qualche giorno ancora, fino al 13 giugno.

Proprio ieri, ed è questa la buona notizia, c'è stato un incontro della Navigazione Lago di Como con l'autorità di bacino e i comuni di Lecco e Valmadrera ed è stato deciso, coralmente, che le corse ripartiranno presto. Presto ma non certo oggi, Festa della Repubblica. Lecco, Mandello, Onno, Vassena, Limonta, Bellagio. Per ora due volte a settimana. Poi si vedrà. Per ora bisogna accontentarsi.

Solo a Varenna

Il servizio in questi giorni si svolge solo, per quanto riguarda il ramo orientale del Lario, da e per Varenna e da e per Colico. Con le fermate intermedie. Tutt'altra cosa, invece, a Como. Ma questo, si sa, è ancora un ramo in pieno sviluppo. Andando nei particolari: c'è un aliscafo (servizio rapido) da Como a Colico alle 11,10 dei festivi, un aliscafo alle 12,25 da Como a Varenna nei feriali, un altro alle 14,25 (sempre Como-Varenna), un aliscafo festivo alle 15,40 per Varenna, uno feriale per Colico alle 17,10 e un aliscafo sempre per Colico alle 19,20, giornaliero. In pratica chi vuole raggiungere il ramo lecchese del Lario di questi tempi deve accontentarsi. Oppure deve prendere i traghetti (quelli che portano anche auto e bus), da Bellagio e Cadenabbia, molto più frequenti. Ma da Lecco per Bellagio...Nisba. Tutto sommato, un'offerta turistica lacunosa.

> Fabio Dadati «Ci sono tanti turisti lombardi e bisogna dare loro servizi»

> «Finchè la Navigazione non sarà regionalizzata andrà così»

«Per noi albergatori – spiega **Fabio Dadati**, presidente del East Lake Como Hospitality – l'auspicio era che partissero subito. Vero che non ci sono turisti stranieri, ma ci sono tanti turisti lombardi. Per cui bisogna dare la possibilità di muoversi a questi turisti. Ci saranno sicuramente delle motivazioni, però prima riescono a partire meglio è. Se vogliamo destagionalizzare è l'unica strada. E anche questa cadenza bisettimanale non ci aiuta...». Dadati sottolinea: «Non siamo da tempo in un'economia in cui offri un servizio e questo viene fruito senza che tu ci investa e lo "spingi". Parlo anche del nostro settore. Bisogna invece promuovere e credere, magari con promozioni integrate. Ma se tu non dai servizio e aspetti che cresca da solo, non fai un buon lavoro. Ogni anno devi "rischiare" parte dei ricavi per promuoverti».

Gli albergatori

Dadati fa un esempio prettamente imprenditoriale: «Io ho creduto nella Casa sull'Albero ma ci ho messo tre anni, dalla sua partenza, ad andare in pari. E dal quarto ho cominciato a guadagnare. Invece qui si parte pretendendo che ci siano subito i risultati, prima di

Niente battelli da Lecco sino a metà giugno: eppure i turisti lombardi, allentate le misure per il coronavirus, stanno tornando ad affollare il lago
FOTO MENEGAZZO

Da metà giugno

Da Valmadrera a Bellagio una corsa sabato e domenica

Non c'è un battello da Lecco fino al 13 giugno. Ma Luigi Lusardi, presidente dell'autorità di Bacino del Lario accompagnato dal vice Giuseppe Mauri, Virginio Brivio (sindaco di Lecco), Antonio Rusconi (sindaco di Valmadrera) e Paolo Mazzucchelli (direttore Navigazione Lago di Como), con i suoi più stretti funzionari, hanno parlato della «necessità di dare risposte rapide e concrete». Le più rapide possibili ma non quelle che sarebbero servite, forse. Dal 13 giugno e fino alla fine del mese, saranno operative una corsa al sabato e una la domenica da Valmadrera a Bellagio e ritorno (stazioni intermedie: Lecco, Abbadia Lariana, Mandello del Lario, Onno, Vassena, Limonta, Lierna, Bellagio). Mazzucchelli ha spiegato: «A fine mese è previsto un momento di verifica. Se la situazione generale (anche sanitaria) e il riscontro dell'iniziativa daranno risultati positivi, entro la prima decade di luglio e fino al termine dell'estate le corse potranno divenire giornaliere durante la settimana lavorativa e potranno essere ulteriormente potenziate il sabato e la domenica».
Brivio e Rusconi hanno aggiunto: «In questo momento di difficoltà, anche negli spostamenti ci siamo trovati tutti d'accordo nel ritenere opportuno fare fronte comune per reperire le risorse necessarie a rafforzare il servizio di trasporto "via lago" anche nell'ottica di supportare i nostri operatori turistici provati dall'emergenza covid-19.»

LA PROVINCIA
MARTEDÌ 2 GIUGNO 2020

investire sulle corse giornaliere». Come a dire: è vero il contrario: si sarebbe dovuto partire con le corse giornaliere e poi, al massimo, se il servizio non andava lo si sarebbe rimodulato... Ma basta dare un'occhiata in giro, alla voglia di evasione che è esplosa, per rendersi conto che, almeno fino a luglio, non sarebbe stato così. Dadati ringrazia comunque l'Autorità di Bacino «Ci ha "regalato" il lungolago di Malgrate e ha spinto il turismo. È uno dei nostri partner migliori. Diamo loro merito. Il problema è sulla Navigazione che finchè non sarà regionalizzata andrà incontro sempre a questi stop».